

## La 16ª edizione di BergamoIncontra: “Dov’è la vita piena a cui aspiro?”

di Redazione Bergamonews

03 Giugno 2023 - 16:04



**Bergamo.** “Dov’è la vita piena a cui aspiro?” è il titolo della XIV edizione di **BergamoIncontra**, la manifestazione promossa dall’omonima associazione, in collaborazione con l’Associazione Famiglie per l’Accoglienza. L’evento è in programma il 10 e l’11 giugno nello Spazio **Polaresco** di Bergamo in via del Polaresco, 15.

Il tema di questa edizione nasce da una riflessione sulle sfide affrontate negli ultimi anni, che hanno messo in evidenza come sia difficile stare di fronte alla vita e agli eventi, belli o brutti che siano, in quanto interrogano e colgono di sorpresa ogni giorno. Il titolo è stato preso dall’Omelia di **Papa Francesco** dell’Epifania 2023, nella quale valorizzava l’inquietudine dell’uomo “...che ci tiene desti, quando non ci accontentiamo della tranquillità delle nostre abitudini...In questi momenti si levano dal nostro cuore quelle domande insopprimibili: dov’è la felicità? Dov’è la vita piena a cui aspiro?... Quali sono le opportunità nascoste dentro le mie crisi e le mie sofferenze?”.

“La realtà ci provoca sempre, sia nella nostra normale quotidianità che di fronte agli eventi del mondo. Nascono mille domande e volte si insinua nel nostro cuore un’inquietudine che spesso preferiamo mettere a tacere. Inoltre, siamo bombardati da mille proposte, progetti, possibilità, che rischiano di distrarci e non permetterci di valutare con calma quello che veramente vogliamo. Ma ci resta dentro un desiderio di felicità inesauribile e insopprimibile. Siamo fatti così! - spiega così il tema **Michela Milesi**, presidente dell’Associazione Bergamo Incontra - Abbiamo discusso tra noi di questo, e ci è sembrato interessante non accontentarci di risposte confezionate. Sono nati diversi momenti e ambiti di confronto durante l’anno che hanno dato vita al programma della nostra due giorni. Gli incontri e i momenti di convivialità che proponiamo saranno l’occasione per cercare insieme una strada, luoghi e volti che permettono di stare di fronte a queste provocazione e porre un punto di speranza”.

La manifestazione vuole inoltre essere un contributo a quanto Papa Francesco ha chiesto: “Vi invito ad accompagnarmi nella profezia per la pace...andando incontro alle aspirazioni di amore e verità, di giustizia e felicità che appartengono al cuore umano e che palpitano nella vita dei popoli. Arda nei vostri cuori questa santa inquietudine profetica e missionaria” (Discorso alla Fraternità di Comunione e Liberazione del 15 ottobre 2022).

Per affrontare il tema dell'edizione 2023 di BergamoIncontra sono stati invitati Carlo Carabelli, direttore generale di Aslam (ente che opera nel settore della formazione, orientamento e dei servizi al lavoro); Cesare Maria Cornaggia, psichiatra e professore del Dipartimento di medicina e chirurgia dell'Università di Milano Bicocca; Cristiano Guarneri, genitore, Pietro Farneti, educatore; Marco Galluzzi, industrial director della Casartelli Antonio; Giulio Maspero, professore ordinario di Teologia Dogmatica, Pontificia Università della S. Croce di Roma; Paola Marengo, medico, tra i fondatori dell'Associazione Medicina e Persona e curatrice della mostra su Takashi Paolo Nagai; Giacomo Pizzi, operatore dell'Associazione Pro Terra Santa; Loredana Poli, assessora all'istruzione, università, formazione, sport e tempo libero, politiche per i giovani, edilizia scolastica e sportiva del Comune di Bergamo; Andrea Valesini, giornalista de L'Eco di Bergamo.

Aiuterà ad entrare nel tema della XIV edizione anche la mostra Takashi Paolo Nagai - Annuncio da Nagasaki, realizzata per il Meeting per l'Amicizia fra i popoli nel 2019 dall'Associazione Medicina e Persona. La storia di Takashi Paolo Nagai è l'esemplificazione di che cosa vuol dire imbattersi in un punto di speranza dentro una tragedia, come quella accaduta al popolo di Nagasaki. L'inaugurazione sarà sabato 10 giugno alle ore 15,30 a cui seguirà l'incontro sul titolo; mentre domenica 11 giugno alle ore 11,30 celebrerà la Santa messa il vescovo di Bergamo, mons. Francesco Beschi. La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Bergamo e della Provincia di Bergamo; ed ha il contributo e il sostegno di diverse realtà del territorio. Nello spazio Polaresco sono attivi anche il servizio di ristorazione e una libreria.